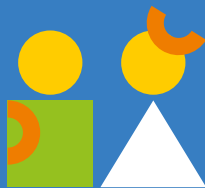


a



Bottega
dei
ragazzi

Programma
Laboratori
2023-2024





Legenda

3-5
anni

Destinatari

Laboratorio per bambini di età 3-5 anni

6-10
anni

Laboratorio per bambini di età 6-10 anni

11-13
anni

Laboratorio per ragazzi di età 11-13 anni

14-18
anni

Laboratorio per ragazzi di età 14-18 anni

+18
anni

Laboratorio per ragazzi di età superiore ai 18 anni

fam

Laboratorio per famiglie

inf
scuola

Scuole/Classi

Laboratorio per scuola dell'infanzia

pri
scuola

Laboratorio per scuola primaria

sec1°
scuola

Laboratorio per scuola secondaria di primo grado

sec2°
scuola

Laboratorio per scuola secondaria di secondo grado

uni

Laboratorio per Università

La Bottega dei ragazzi

è la sezione educativa e didattica del Museo degli Innocenti.

Offre laboratori creativi e didattici rivolti a scuole, bambini, ragazzi e famiglie su temi legati all'arte, alla cultura e alla cittadinanza attiva, in linea con i valori e le attività attualmente svolte dall'Istituto degli Innocenti.

La Bottega dei ragazzi opera seguendo un approccio multidisciplinare e attraverso un rapporto sinergico tra memoria del passato e consapevolezza del presente.

L'offerta per l'anno 2023-2024 è articolata in:

- **Laboratori per scuole, bambini e ragazzi**

suddivisi nelle seguenti sezioni:

- Arte e Storia. Gioca e impara con l'arte
- Io, noi e i nostri diritti
- Ragazzi al centro

- **Laboratori mostre temporanee**

- **Laboratori su Filippo Brunelleschi**

in collaborazione con Stazione Utopia

- **Campus educativi**

Con i suoi laboratori la Bottega partecipa alle **Chiavi della Città**, l'offerta di percorsi educativi e formativi rivolti alle scuole promossa dal Comune di Firenze.



Tutti i laboratori sono accessibili a bambini e ragazzi con disabilità.

Per informazioni e prenotazioni consultare
www.museodegliinnocenti.it/laboratori



3-5 / **6-10** ▶ **inf** / **pri** + **fam**
anni / anni scuola / scuola

Sezione
Arte e Storia. Gioca e impara con l'arte

Investigatori al museo. Dai particolari all'opera d'arte

Chi è e cosa fa un investigatore?

Da quanti dettagli è composta un'opera d'arte?

Attraverso un gioco alla scoperta delle storie raccontate dalle opere d'arte, e l'osservazione di alcuni dettagli, inizialmente considerati come immagini autonome, il laboratorio si snoda in una caccia ai particolari nelle sale del Museo degli Innocenti che culmina con la spiegazione di un capolavoro rinascimentale.

Obiettivi

- Acquisizione della capacità di osservazione
- Guida alla percezione dell'opera d'arte nel suo insieme, a partire dall'osservazione di singoli particolari
- Sviluppo delle capacità di sintesi
- Acquisizione del concetto di iconografia

Destinatari

Bambini: 3-5 anni; 6-10 anni. Famiglie

Scuole/Classi

Scuola dell'infanzia; Scuola primaria

Durata

60-75 minuti



3-5 / **6-10** ▶ **inf** / **pri** + **fam**
anni / anni scuola / scuola

Sezione
Arte e Storia. Gioca e impara con l'arte

AutoritrArti

Chi ha fatto il primo ritratto della storia? E il primo autoritratto? Come è fatto un volto? Un viaggio alla scoperta di sé stessi e delle proprie emozioni.

Dopo una breve illustrazione storica sulla nascita dell'autoritratto e su alcuni celebri autoritratti, da Arcimboldo a Picasso, i bambini, divisi in coppie, esploreranno il proprio volto tramite la creazione di un autoritratto emotivo: e saranno chiamati a indagare non solo su cosa vedono, ma anche su cosa *sentono*.

Obiettivi

- Raccontare la storia dell'autoritratto da un punto di vista storico-artistico
- Promuovere l'acquisizione della capacità di osservazione, confronto e accettazione di sé e dell'altro
- Stimolare lo sviluppo della manualità e della creatività

Destinatari

Bambini: 3-5 anni; 6-10 anni. Famiglie

Scuole/Classi

Scuola dell'infanzia; Scuola primaria

Durata

60-75 minuti



3-5 / **6-10** ▶ **inf** / **pri** + **fam**
anni / anni scuola / scuola

Sezione
Arte e Storia. Gioca e impara con l'arte

Piacere, siamo i colori primari

Alla scoperta dei colori. Chi li ha inventati? Quali quelli arrivati per primi? A cosa servivano?

I bambini saranno guidati alla scoperta dei colori da tre punti di vista: storico, sensoriale e artistico per garantire un'esperienza completa e del tutto inedita. Dopo l'illustrazione dal punto di vista storico, seguirà un momento sensoriale e creativo in cui, con l'aiuto di alcune spezie ed elementi naturali, i bambini creeranno i propri colori. Infine, il laboratorio termina con una visita nella Galleria del Museo per scoprire l'uso dei colori da parte degli artisti presenti, offrendo così una lettura delle opere d'arte giocosa e divertente.

Obiettivi

- Promuovere la conoscenza del tema da un punto di vista tattile ed esperienziale
- Capire e leggere le opere d'arte a partire dai colori scelti per realizzarle

Destinatari

Bambini: 3-5 anni; 6-10 anni. Famiglie

Scuole/Classi

Scuola dell'infanzia; Scuola primaria (consigliato I e II)

Durata

60-75 minuti



6-10 ▶ **pri**
anni scuola

Sezione
Arte e Storia. Gioca e impara con l'arte

Il putto in fasce

La storia dell'Istituto degli Innocenti e dei bambini accolti raccontata attraverso le opere d'arte di grandi artisti come Luca e Andrea della Robbia, Sandro Botticelli, Domenico Ghirlandaio.

La prima parte del laboratorio prevede una visita nel Museo alla scoperta delle opere dell'Istituto che raffigurano l'infanzia e la vita all'interno degli Innocenti, offrendo anche riferimenti di carattere storico-sociale. La seconda parte propone un'attività creativa grazie alla quale ogni bambino potrà realizzare il proprio putto in fasce con creta sintetica colorata autoindurente, dopo avere conosciuto l'opera di Andrea della Robbia.

Obiettivi

- Sviluppare il senso della storia attraverso una narrazione per immagini della vita dei bambini di altre epoche
- Sviluppare la capacità di lettura dell'immagine e la conoscenza dei materiali e delle tecniche artistiche, con particolare attenzione alla pittura su tavola e alla terracotta invetriata
- Promuovere la creatività e la manualità, attraverso una reinterpretazione libera della robbiana con il putto in fasce, simbolo dell'Ospedale degli Innocenti.

Destinatari

Bambini: 6-10 anni

Scuole/Classi

Scuola primaria

Durata

60-75 minuti



6-10 ▶ pri
anni scuola

Sezione
Arte e Storia. Gioca e impara con l'arte

Tino il Nocentino

Tino potrebbe essere uno dei tanti bambini arrivati all'Ospedale degli Innocenti nel corso della sua storia. Grazie alla lettura del libro illustrato, i bambini potranno conoscere la storia dell'Istituto e dei "segnali di riconoscimento".

Dopo la lettura del libretto *La moneta spezzata* i bambini verranno guidati alla scoperta della storia di Tino il Nocentino, il bambino accolto nell'Ospedale degli Innocenti tanti anni fa. Si inviteranno poi i bambini ad immaginare di dover lasciare il proprio figlio per un po' e di disegnare il proprio segnale di riconoscimento, che verrà tagliato a metà. I segnali saranno poi attaccati su un cartellone (il luogo d'accoglienza) e l'altra metà la terranno con loro. Esibiranno la propria metà per poi riprendersi il bambino. Infine ciascun bambino riceverà un foglio con la sagoma di alcuni vestiti e accessori: dovrà scegliere i suoi preferiti, colorarli e decorarli, poi ritagliarli per vestire il proprio bambino e riabbracciarlo!

Obiettivi

- Far conoscere la storia dell'Istituto e dei bambini che lo hanno abitato
- Trattare del tema dell'abbandono dell'infanzia e dell'usanza di accompagnare il bambino con un segno di riconoscimento
- Trasmettere la conoscenza dei valori di accoglienza promossi

Destinatari

Bambini: 6-10 anni

Scuole/Classi

Scuola primaria (consigliato I, II, III)

Durata

60-75 minuti



6-10 ▶ **pri**
anni scuola

Sezione
Arte e Storia. Gioca e impara con l'arte

Cartoline d'altri tempi

Quando è stata l'ultima volta che avete imbucato una cartolina postale? Il laboratorio nasce per riscoprire questa pratica ormai desueta facendo provare il brivido di creare da zero un oggetto che viaggerà insieme a buste, pacchi e plichi.

In un primo momento verrà narrata brevemente la storia della Mail Art, anche detta Arte Postale, un movimento artistico popolare, basato sul servizio postale come mezzo di distribuzione delle proprie creazioni artistiche. In seguito, i bambini potranno dare vita alla propria opera d'arte postale in miniatura grazie a un laboratorio di espressione creativa: lettere arzigogolate, curve sinuose, motivi floreali e contorni dorati prenderanno vita in un piccolo disegno pronto da imbucare.

Obiettivi

- Riscoprire la pratica della cartolina: opera d'arte in miniatura
- Allenare la pazienza nel sapere aspettare un messaggio che impiega giorni ad arrivare
- Conoscere l'arte postale come movimento artistico

Destinatari

Bambini: 6-10 anni

Scuole/Classi

Scuola primaria

Durata

60-75 minuti



6-10 ▶ **pri** + **fam**
anni scuola

Sezione
Io, noi e i nostri diritti

Uguali ma diversi

Elmer è un elefante diverso dagli altri, non è grigio, ma color arcobaleno. Inizialmente questo è motivo di sconforto per il piccolo elefante, ma grazie ai suoi amici scoprirà di essere unico e insostituibile.

Dopo una breve analisi sulle caratteristiche che ci rendono unici, verrà analizzato il modello di inclusione e accoglienza promosso dall'Istituto degli Innocenti dal 1400 a oggi. In seguito grazie alla lettura del libro *Elmer, l'elefante variopinto* di David McKee, i bambini potranno cimentarsi in un laboratorio creativo per ridare all'elefantino tutti i suoi colori: ognuno diverso a modo suo e secondo le proprie capacità.

Obiettivi

- Contrastare la discriminazione nei confronti di tutte le disuguaglianze: fisiche, culturali, religiose, sociali e politiche
- Soffermarsi sulle qualità e le caratteristiche che ci rendono diversi come patrimonio di un tesoro di unicità
- Instaurare nei bambini un senso di altruismo e gentilezza verso chi è diverso e riscontra delle difficoltà: limiti cognitivi, barriere fisiche, situazioni economiche e sociali diverse dalle loro

Destinatari

Bambini: 6-10 anni; Famiglie

Scuole/Classi

Scuola primaria

Durata

60-75 minuti



6-10 ▶ **pri** + **fam**
anni scuola

Sezione
Io, noi e i nostri diritti

Insieme andremo lontano

Spesso tendere una mano al prossimo può risolvere molte situazioni, ma quanti modi ci sono di essere solidali? E quanto può essere difficile mettere in pratica l'altruismo?

Il laboratorio intende promuovere la gentilezza e mira a sensibilizzare i bambini nell'essere disponibili verso il prossimo. In un primo momento verrà chiesto ai bambini di immedesimarsi in situazioni difficili e di agire di conseguenza, mettendo alla prova il loro senso di solidarietà. Poi si tratterà del modello di accoglienza promosso dall'Istituto degli Innocenti e dei benefici che questo ha portato nel corso della sua storia. Segue una visita al Museo con l'illustrazione dell'opera l'Adorazione dei Magi di Domenico Ghirlandaio e un'analisi del concetto di regali materiali e immateriali. Infine si metterà alla prova la gentilezza con la creazione di un cuore-gentile.

Obiettivi

- Sviluppare la consapevolezza che ognuno di noi, anche con un semplice gesto o una parola gentile, può contribuire ad aiutare il prossimo
- Rafforzare il concetto di obbligo di solidarietà verso l'altro, in quanto aiutare è un dovere morale, sociale, economico e politico
- Rafforzare i valori di altruismo e gentilezza attraverso un'attività laboratoriale

Destinatari

Bambini: 6-10 anni; Famiglie

Scuole/Classi

Scuola primaria

Durata

60-75 minuti



3-5 / **6-10** ▶ **inf** / **pri** + **fam**
anni / anni scuola / scuola

Sezione
Io, noi e i nostri diritti

Case del mondo

Quante case esistono? E dove si trovano? Hanno tutte una porta e un tetto, delle finestre? Un laboratorio per esplorare la multiculturalità a partire da un concetto conosciuto anche dai più piccoli: la casa

La prima parte del laboratorio intende guidare i bambini alla scoperta nel mondo di tante abitazioni diverse, indagandone usi, costumi, materiali e conoscendo chi le abita. In un secondo momento verrà spiegato che tipo di casa fosse l'Ospedale degl'Innocenti fin dalla sua origine. Infine, ogni bambino creerà la propria casa personale, che andrà poi a completare un'opera collettiva: Il paese classe.

Obiettivi

- Sviluppare curiosità ed empatia verso i modi diversi di abitare una casa
- Stimolare l'apertura mentale e culturale verso il tema della multiculturalità
- Promuovere il lavoro di gruppo

Destinatari

Bambini: 3-5 anni; 6-10 anni. Famiglie

Scuole/Classi

Scuola dell'infanzia; Scuola primaria

Durata

60-75 minuti



11-13 ▶ **sec1°**
anni scuola

Sezione
Io, noi e i nostri diritti

L'Archivio sono io

Come si può accorciare la distanza tra una generazione di nativi digitali e il concetto antico dell'archivio? Il laboratorio rivisita il concetto di archivio mettendo al centro la propria storia personale.

In una prima fase i ragazzi potranno affacciarsi all'Archivio storico dell'Istituto e conoscerne la storia. In seguito, verrà indagato il concetto di archivio: quanti tipi ne conosciamo? Grazie a varie stimolazioni i ragazzi capiranno che c'è un archivio di cui conoscono proprio tutto: loro stessi! Tramite una guida creativa ognuno creerà un supporto, un libro d'archivio in pieno stile Munari per raccogliere e annotare le tracce, schizzi, messaggi, parole del loro personalissimo archivio intimo.

Obiettivi

- Comprensione della storia attraverso i documenti, gli oggetti e le biografie dei bambini vissuti all'Istituto degli Innocenti
- Guida alla lettura dei documenti originali conservati nell'Archivio dell'Istituto degli Innocenti
- Sviluppo della manualità attraverso una creazione di un libro di memorie personali

Destinatari

Ragazzi: 11-13 anni

Scuole/Classi

Scuola secondaria di primo grado

Durata

60-75 minuti



11-13 / **14-18** ▶ **sec1°** / **sec2°**
anni anni scuola scuola

Sezione
Io, noi e i nostri diritti

Cose da maschi o cose da femmine? Abbattiamo gli stereotipi!

Un laboratorio per abbattere gli stereotipi di genere e rendere i ragazzi liberi di autodeterminarsi.

A partire dalla lettura di alcuni articoli della Costituzione italiana seguirà un breve dibattito con analisi e confronto sul tema di parità di genere in Italia e in altri paesi del mondo. Successivamente nella Galleria del Museo verranno posti a confronto i ruoli maschili e femminili nel mondo dell'arte rinascimentale con alcune opere contemporanee. Seguirà infine una riflessione sui concetti di lavoro, futuro e realizzazione personale.

Obiettivi

- Promuovere e rafforzare il concetto parità di genere sotto l'aspetto culturale, etico, economico, politico
- Approfondire il ruolo della donna che ha acquisito nella storia dell'arte e nella storia dell'Istituto
- Lavorare sul concetto di autodeterminazione
- Fornire strumenti critici per riconoscere stereotipi e pregiudizi

Destinatari

Ragazzi: 11-13 anni; 14-18 anni

Scuole/Classi

Scuola secondaria di primo grado;
Scuola secondaria di secondo grado (consigliato I e II)

Durata

60-75 minuti



11-13 / **14-18** ▶ **sec1°** / **sec2°**
anni anni scuola scuola

Sezione
Io, noi e i nostri diritti

POP MASCULINIT(IES). Differenti mascolinità in differenti narrazioni musicali

Si parla tanto oggi di mascolinità tossica, ma come ci viene proiettata dal mondo musicale pop? Che cosa veicolano i testi, i modi di vestire, i gesti di alcune icone?

Il laboratorio propone un'analisi dei modelli di mascolinità prodotti dal mondo della cultura popolare e, in questo caso, della musica. Verranno proiettati alcuni video di band e di artisti che, da un lato promuovono modelli di mascolinità tradizionali e, dall'altro lato, modelli che mettono in scena performance lontane dallo standard etero-normativo.

Obiettivi

- Creare uno spazio di dialogo e riflessione
- Sviluppare un senso critico riguardo i modelli proposti dalla musica e la consapevolezza di come questi possono incidere sul proprio immaginario
- Offrire spunti critici riguardo al quanto al modo con cui i messaggi vengono veicolati andando oltre le apparenze

Destinatari

Ragazzi: 11-13 anni; 14-18 anni

Scuole/Classi

Scuola secondaria di primo grado;
Scuola secondaria di secondo grado

Durata

60-75 minuti



14-18 ▶ **sec2°**
anni scuola

Sezione
Ragazzi al centro

Progetta tu!

Come si progetta un laboratorio? Di cosa ha bisogno per funzionare? Un'attività che vede i ragazzi protagonisti nel misurarsi con i limiti e le sfide di un percorso di progettazione museale per varie utenze, spazi e tematiche.

Ai ragazzi verrà raccontata la storia dell'Istituto concentrandosi sull'aspetto pedagogico per il quale si è sempre contraddistinto. Gli studenti poi, divisi in piccoli gruppi, potranno creare il proprio laboratorio, mettendo alla prova le loro competenze. Infine i gruppi presenteranno le loro idee, a cui farà seguito un dibattito sui parametri di fattibilità, utilità e urgenza del laboratorio proposto.

Obiettivi

- Sviluppare le competenze creative, organizzative e pedagogiche della classe
- Conoscere le attività e i valori educativi dell'Istituto

Destinatari

Ragazzi: 14-18 anni

Scuole/Classi

Scuola secondaria di secondo grado

Durata

60-75 minuti



11-13 / **14-18** ▶ **sec1°** / **sec2°**
anni anni scuola scuola

Sezione
Ragazzi al centro

MappArte

Come deve essere la mia città ideale? I ragazzi, abituati a vivere la città guidati dagli adulti, hanno l'opportunità di riflettere su cosa sia realmente importante per loro a livello di comunità e di singolo cittadino.

Partendo dall'immaginario di "città ideale", si chiede ai ragazzi di delineare quali sono le loro priorità in ambito cittadino. Cosa deve avere una città per rispondere alle esigenze dei giovanissimi? Una volta individuati gli elementi imprescindibili, la classe, in gruppo, indagherà il concetto di mappa: quante ne esistono? Per cosa le usiamo? Come si creano? Infine, grazie alle loro idee e alle competenze acquisite, la classe lavorerà alla creazione di una mappa della loro città ideale.

Obiettivi

- Mettere i giovani al centro, lasciandoli liberi di esprimere le proprie esigenze a livello collettivo e individuale
- Stimolare aspetti quali la collaborazione e il compromesso grazie al lavoro di gruppo
- Rafforzare il senso di educazione civica e di cittadini consapevoli

Destinatari

Ragazzi: 11-13 anni; 14-18 anni

Scuole/Classi

Scuola secondaria di primo grado;

Scuola secondaria di secondo grado (consigliato I e II)

Durata

60-75 minuti



14-18 ▶ **sec2°**
anni scuola

Sezione
Ragazzi al centro

Goal 17. **Uniti verso il futuro**

Un laboratorio sull'educazione allo sviluppo sostenibile per mettere i ragazzi al centro del dibattito sugli obiettivi portati avanti dall'ONU nell'Agenda 2030.

Al ragazzi viene data l'opportunità di confrontarsi sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile promossi dall'ONU nell'Agenda 2030. Dopo averli letti e conosciuti, seguirà un dibattito sull'urgenza, fattibilità e utilità di tali obiettivi e dei modelli. Infine gli studenti avranno modo di mettersi alla prova attraverso la creazione di una proposta di legge che tratti gli aspetti applicativi del modello di sviluppo proposto.

Obiettivi

- Dare una voce alle nuove generazioni sui temi della crisi climatica
- Conoscere e affrontare gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU
- Permettere agli studenti di creare uno proprio modello di sviluppo e una proposta di legge per la messa in pratica del modello

Destinatari

Ragazzi: 14-18 anni

Scuole/Classi

Scuola secondaria di secondo grado (consigliato III, IV, V)

Durata

60-75 minuti



11-13 / **14-18** ▶ **sec1°** / **sec2°**
anni anni scuola scuola

Laboratori su Filippo Brunelleschi
in collaborazione con Stazione Utopia

Geometria del braccio: i tasselli della rete armonica

Comprendere l'evoluzione del sistema di misurazione lineare fino alla definizione del sistema metrico decimale. Capire la regola compositiva del loggiato e degli ambienti interni dell'Istituto.

Il laboratorio propone una riflessione sulla misurazione lineare dalle origini a oggi attraverso le vicende che hanno portato alla definizione e alla condivisione dell'unità di misura fino al sistema metrico decimale. Supportati da planimetrie e prospetti appositamente predisposti, i partecipanti collaboreranno al rilievo di una porzione del loggiato brunelleschiano prospiciente la piazza e degli interni dell'Istituto degli Innocenti, trasformando e confrontando misurazioni in braccio fiorentino e metro, tracciando quindi il ritmo della rete modulare di braccia, che conferisce unità e armonia alla costruzione.

Obiettivi

- Apprendere l'evoluzione dei sistemi di misura e del valore della misurazione come vincolo sociale e culturale
- Apprendere il proporzionamento geometrico, numerico e armonico e il confronto e conversione tra unità di misura
- Sviluppare competenze interdisciplinari

Destinatari

Ragazzi: 11-13 anni; 14-18 anni

Scuole/Classi

Scuola secondaria di primo grado;
Scuola secondaria di secondo grado

Durata

90 minuti



11-13 / **14-18** ▶ **sec1°** / **sec2°**
anni anni scuola scuola

Laboratori su Filippo Brunelleschi
in collaborazione con Stazione Utopia

Architettura universale

Conoscere le strutture ad arco e a volte e le innovazioni tecnico-costruttive utilizzate per la costruzione dell'Istituto degli Innocenti e per il Duomo di Firenze.

Le strutture ad arco e quelle voltate sono elementi che caratterizzano l'edilizia storica e rappresentano una significativa testimonianza del nostro patrimonio culturale. Il ricco repertorio dei sistemi di copertura che coabitano e circondano l'Istituto degli Innocenti offre la possibilità di confrontare consistenza, geometria e funzionamento di architravi, archi, volte e cupole e di comprendere come queste siano strettamente connesse. Il laboratorio offre ai partecipanti la possibilità di sperimentare il tracciamento bidimensionale e la costruzione tridimensionale di strutture ad arco e volte semplici, giungendo poi all'analisi e alla comprensione delle innovazioni tecnico costruttive di Filippo Brunelleschi per il Duomo di Firenze, che costituisce ancora oggi la cupola in muratura più grande al mondo.

Obiettivi

- Ripercorrere l'evoluzione dei sistemi di copertura attraverso l'analisi diretta
- Studiare e interpretare le antiche regole costruttive per archi e volte
- Raccontare le innovazioni tecnico costruttive della cupola del Duomo di Firenze accrescimento del glossario architettonico
- Sviluppare competenze interdisciplinari

Destinatari

Ragazzi: 11-13 anni; 14-18 anni

Scuole/Classi

Scuola secondaria di primo grado;
Scuola secondaria di secondo grado

Durata

90 minuti



11-13 / **14-18** ▶ **sec1°** / **sec2°**
anni / anni scuola / scuola

Laboratori su Filippo Brunelleschi
in collaborazione con Stazione Utopia

...una continua presenza!

Alla scoperta delle innovazioni brunelleschiane, sperimentando i principi alla base delle macchine da cantiere ideate per la costruzione della Cupola del Duomo.

Via dei Servi è l'unica e antica strada lungo la quale la presenza della Cupola è una dominante e una continua presenza, un asse urbano sul quale Brunelleschi interverrà nel qualificare la piazza della S.S. Annunziata impostando la rivoluzionaria loggia dell'Ospedale degli Innocenti. Ma la rivoluzione e l'innovazione brunelleschiana non abbraccia solo il linguaggio architettonico, coinvolge la prospettiva, la tecnologia dei materiali, l'ingegneria e la meccanica. Il laboratorio presenta alcune di queste innovazioni e attraverso appositi modelli e schede codificate i partecipanti potranno sperimentare i principi alla base del funzionamento dei macchinari brunelleschiani. L'attività prevede anche la sosta presso la terrazza dell'Istituto (il Verone) per poter ammirare la cupola del Duomo da un punto di vista nuovo, fortemente esplicativo e narrativo.

Obiettivi

- Avvicinare ai principi della fisica e della meccanica attraverso la risoluzione di problemi o quesiti specifici
- Manipolare e assemblare elementi e strumenti per la risoluzione di tali quesiti
- Illustrare le innovazioni brunelleschiane
- Sviluppare competenze interdisciplinari

Destinatari

Ragazzi: 11-13 anni; 14-18 anni

Scuole/Classi

Scuola secondaria di primo grado;
Scuola secondaria di secondo grado

Durata

90 minuti



14-18 / **+18** ▶ **sec1°** / **sec2°** / **uni**
anni anni scuola scuola

Laboratori su Filippo Brunelleschi
in collaborazione con Stazione Utopia

Architettura (s)piegata

Conoscere le principali opere architettoniche realizzate da Brunelleschi a Firenze con la possibilità di ri-creare i telai proporzionali e geometrici di alcune di esse.

L'azione del piegare e spiegare una superficie costituisce uno strumento per sperimentare il modulo, l'armonia e le misure dell'architettura brunelleschiana. A seguito di una sintetica lezione frontale volta a illustrare alcuni principi alla base delle opere di Brunelleschi, a partire da un foglio bianco, i partecipanti congiungeranno forma e movimento attraverso piegature, ricreando così i telai proporzionali e geometrici di alcune opere architettoniche.

Obiettivi

- Sviluppo competenze interdisciplinari
- Manipolazione di materiali
- Narrazione di concetti artistici e architettonici e loro realizzazione pratica
- Comprensione del valore interdisciplinare del modulo
- Visualizzazione della transizione tra spazio bidimensionale e tridimensionale
- Invito allo sviluppo di materiali semplici e inconsueti di ausilio alla narrazione e spiegazione

Destinatari

Ragazzi: 11-13 anni; 14-18 anni; +18 anni

Scuole/Classi

Scuola secondaria di primo grado;

Scuola secondaria di secondo grado; Università

Durata

90 minuti



14-18 / **+18** ▶ **sec2°/uni**
anni anni scuola

Laboratori su Filippo Brunelleschi
in collaborazione con Stazione Utopia

Brunelleschi, l'antichità, il cambiamento e la contemporaneità

Attraverso la partecipazione attiva stimolata dall'osservazione e dal dialogo, si ripercorrono le tappe fondamentali delle innovazioni introdotte da Filippo Brunelleschi nel realizzare le sue opere.

L'itinerario guidato alla Rotonda del Brunelleschi e alla piazza S.S. Annunziata permette di ripercorrere alcune delle tappe fondamentali delle innovazioni architettoniche, tecnologiche e intellettuali introdotte da Brunelleschi. Attraverso l'osservazione diretta di alcune delle sue opere sarà possibile riconoscere il passaggio dal Gotico al Rinascimento, i riferimenti all'arte romana imperiale, l'impiego di materiali come la pietra serena e l'intonaco bianco. Con il proprio lavoro Brunelleschi ha segnato la nascita della distinzione tra la figura dell'architetto capomastro e dell'architetto progettista. Il suo modo rivoluzionario di affrontare la spazialità, destinato a influenzare opere coeve e successive, rispecchia una precisa concezione del mondo, ordinato secondo categorie mentali e intellettuali che vengono tutt'oggi date per acquisite.

Obiettivi

- Stimolare l'osservazione diretta delle innovazioni tecnico costruttive impiegate da Filippo Brunelleschi
- Accrescere competenze nel lessico architettonico
- Sviluppare il proprio senso critico

Destinatari

Ragazzi: 14-18 anni; +18 anni

Scuole/Classi

Scuola secondaria di secondo grado; Università

Durata

90 minuti



Istituto
degli
Innocenti



Per informazioni, prenotazioni e costi



Piazza della SS. Annunziata, 12
50122 Firenze

labottegadeiragazzi@istitutodegliinnocenti.it

tel. +39 055 5274578

www.museodegliinnocenti.it/bottega-dei-ragazzi

www.istitutodegliinnocenti.it/it/servizi/bottega-dei-ragazzi